

意语阅读：《木偶奇遇记》 17 PDF转换可能丢失图片或格式，建议阅读原文

https://www.100test.com/kao_ti2020/148/2021_2022__E6_84_8F_E8_AF_AD_E9_98_85_E8_c105_148901.htm 17. Pinocchio mangia lo zucchero, ma non vuol purgarsi: per ò quando vede i becchini che vengono a portarlo via, allora si purga. Poi dice una bugia e per gastigo gli cresce il naso. I quattro conigli neri con la bara per Pinocchio Appena i tre medici furono usciti di camera, la Fata si accost ò a Pinocchio e, dopo averlo toccato sulla fronte, si accorse che era travagliato da un febbrone da non si dire. Allora sciolse una certa polverina bianca in un mezzo bicchier dacqua, e porgendolo al burattino, gli disse amorosamente: "Bevila, e in pochi giorni sarai guarito." Pinocchio guard ò il bicchiere, storse un po la bocca, e poi dimand ò con voce di piagnisteo: "Egrave. amara, ma ti far à bene." "Se è amara, non la voglio." "Da retta a me: bevila." "A me lamaro non mi piace." "Bevila: e quando lavrai bevuta, ti dar ò una pallina di zucchero, per rifarti la bocca." "Dov è la pallina di zucchero?" "Eccola qui", disse la Fata, tirandola fuori da una zuccheriera doro. "Prima voglio la pallina di zucchero, e poi beber ò quellacquaccia amara..." "Me lo prometti?" "S ì ..." La fata gli dette la pallina, e Pinocchio, dopo averla sgranocchiata e ingoiata in un attimo, disse leccandosi i labbri: "Bella cosa se anche lo zucchero fosse una medicina!... Mi purgherei tutti i giorni." "Ora mantieni la promessa e bevi queste poche goccioline dacqua, che ti renderanno la salute." Pinocchio prese di mala voglia il bicchiere in mano e vi ficc ò dentro la punta del naso: poi se l'accost ò alla bocca: poi torn ò a

ficcarci la punta del naso: finalmente disse: "Egrave. inutile! Nemmeno cos'io la posso bere..." "Che cosa altro ti dà noia?" "Mi dà noia luscio di camera, che è mezzo aperto." La Fata andò e chiuse luscio di camera. "Insomma", gridò Pinocchio, dando in uno scoppio di pianto, "questaacquaccia amara, non la voglio bere, no, no, no!..." "Ragazzo mio, te ne pentirai..." "Non me ne importa..." "La tua malattia è grave..." "Non me ne importa..." "La febbre ti porterà in poche ore all'altro mondo..." "Non me ne importa..." "Non hai paura della morte?" "Punto paura!... Piuttosto morire, che bere quella medicina cattiva." A questo punto, la porta della camera si spalancò ed entrarono dentro quattro conigli neri come l'inkiestro, che portavano sulle spalle una piccola bara da morto. "Che cosa volete da me?" gridò Pinocchio, rizzandosi tutto impaurito a sedere sul letto. "Siamo venuti a prenderti", rispose il coniglio più grosso. "A prendermi?... Ma io non sono ancora morto..." "Ancora no: ma ti restano pochi minuti di vita avendo tu ricusato di bere la medicina, che ti avrebbe guarito dalla febbre!..." "O Fata, o Fata mia, cominciò allora a strillare il burattino, datemi subito quel bicchiere..."

Spicciatevi, per carità, perché non voglio morire, no... non voglio morire..." 100Test 下载频道开通, 各类考试题目直接下载。详细请访问 www.100test.com